

Louis Vuitton celebra l'Art Déco a Parigi con una mostra immersiva

Maria Cattini | 16/10/2025 | Eventi

Un secolo dopo, Parigi torna capitale dell'Art Déco

Cento anni fa, nel 1925, l'Esposizione Internazionale di Arti Decorative e Industriali Moderne consacrava Parigi come culla del movimento **Art Déco**. Oggi, nel settembre 2025, [Louis Vuitton](#) riporta quella magia con una mostra che non è semplice celebrazione, ma un vero viaggio sensoriale nell'universo estetico che ha plasmato la modernità.

La Maison, che nel 1925 partecipò all'evento con le sue creazioni, rende omaggio a quell'eredità con "**Louis Vuitton Art Déco**", un percorso immersivo in otto sale tematiche, aperto al pubblico dal 26 settembre.

Gaston-Louis Vuitton e l'eredità creativa

Cuore della mostra è il patrimonio lasciato da **Gaston-Louis Vuitton**, nipote del fondatore, figura centrale per lo sviluppo del brand agli albori del XX secolo. Con una sensibilità raffinata e una passione per le arti applicate, Gaston trasformò la Maison in laboratorio di ricerca estetica, stringendo collaborazioni con designer e artisti come **Pierre-Émile Legrain**, **Camille Cless-Brothier** e **Gaston Le Bourgeois**.

Fu proprio grazie a questa visione che Louis Vuitton seppe distinguersi all'esposizione del 1925, diventando un simbolo di modernità ed eleganza.



Oltre 300 pezzi d'archivio, molti inediti

La mostra **riunisce più di 300 oggetti storici** e materiali d'archivio, molti dei quali esposti per la prima volta. Bauli iconici, mobili, oggetti decorativi e documenti originali raccontano non solo l'evoluzione della Maison, ma anche la sua costante interazione con i linguaggi artistici del Novecento.

Ogni sala è pensata come un capitolo di un libro visivo, in cui il visitatore ritrova il dialogo tra **funzionalità e bellezza**, cifra distintiva del DNA Louis Vuitton.

L'Art Déco come linguaggio del presente

Più che uno stile, l'Art Déco fu un modo di intendere la modernità: linee geometriche, materiali preziosi, un equilibrio tra artigianato e industria. Non stupisce che oggi, nell'epoca dell'ibridazione estetica, Louis Vuitton scelga di riportarlo al centro del discorso creativo.

Nella mostra parigina, il passato diventa **chiave per leggere il presente**: bauli pensati per viaggiatori cosmopoliti dialogano con l'idea di mobilità contemporanea, mentre le decorazioni d'epoca si riflettono nelle collezioni più recenti della Maison.

“Louis Vuitton Art Deco” non è soltanto un tributo storico. È la dichiarazione di una Maison che, a 171 anni dalla sua fondazione, continua a definire il concetto di eleganza globale.

Nella città dove tutto ebbe inizio, Parigi, Louis Vuitton firma una mostra che celebra il potere del design e la capacità della moda di **trasformare la memoria in innovazione**.